

# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "I.P.C. MANFREDI - I.T.C. TANARI"



Viale Felsina, 40- 40139 Bologna Tel. 051/6039611 Fax 051/6011006  
Via Michele dei Ramazzotti, 22 - 40063 Monghidoro Tel. e Fax 051 6554050  
e-mail:BOIS01600C@istruzione.it



Sistema Qualità certificato secondo  
la Norma UNI EN ISO 9001:2008

Bologna, 30 Giugno 2015

Al Consiglio di Istituto

p.c.Ai Revisori dei Conti

S E D E

## DOCUMENTO DI VERIFICA del 30.06.2015 SUOLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.A. IN RELAZIONE AZ POF a.s. 2014/2015 (D.L. 44/01, art.6) RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

### PREMESSA:

Atteso che il D.I. n. 44/01 art. 6 c.1 prevede che il dirigente scolastico presenti periodicamente al Consiglio di istituto una relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa in merito alle disponibilità finanziarie dell'Istituto, e all'impiego delle risorse stesse, il presente documento **di verifica** relativo allo stato di attuazione del programma annuale, considera le entrate e le spese con espresso riferimento temporale all'anno solare, in quanto stabilisce all'art. 2 c. 1 che "la gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia (cioè mirata a realizzare gli obiettivi preventivati), efficienza, economicità (cioè attenta ad ottimizzare il rapporto costi/benefici) e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità".

Trattasi di una "sintesi" di quanto già valutato nelle riunioni collegiali durante le quali sono state esaminate le attività svolte, sono prese decisioni tradotte in delibere, nonché impegni finanziari, riferiti ai nuovi progetti e attività caratterizzanti gradualmente il nuovo assetto organizzativo del Piano dell'Offerta Formativa 2014/2015.

Attraverso la verifica e lo stato di attuazione del Programma Annuale nonché tutte le modifiche da apportare all'Es. Fin 2015, in relazione all'andamento attuativo dei singoli Progetti/Attività ed alle nuove o maggiori entrate accertate dall'inizio dell'esercizio finanziario fino al 30 Giugno, si intende evidenziare e sottoporre

Prot. 4493/C14

Bologna, 30/062015



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008

all'attenzione del C.I. i risultati conseguiti nel corso dell'a.s. 2014/2015 in rapporto agli obiettivi programmati i cui presupposti sono già stati dettagliatamente evidenziati sia nella relazione previsionale programmatica P.O.F. a.s. 2014/2015 sia nella relazione illustrativa sul Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2015.

Ai fini di consentire il raggiungimento degli obiettivi identificati e fissati dagli OO.CC. sono stati comunque, possibili parziali variazioni in corso d'anno per maggiori entrate come già esposto nella relazione al PA e C.C. Inoltre grazie anche ad una gestione flessibile intesa a favorire la progettualità dell'Istituto, le risorse finanziarie, strumentali ed umane, sono state impegnate per una gestione il più possibile coerente con le finalità previste e rendicontate nel documento di programma es. fin. 2015

**Risulta pertanto importante, in questa sede di "rendicontazione", porre in evidenza che,** a conclusione dell'attività scolastica, tutti i progetti e le attività caratterizzanti il POF e raggruppati nelle *macroaree di progetto*, hanno fatto esplicito riferimento alle scelte formative che l'Istituto si è prefissato fin dall'inizio dell'avvio dell'a.s. 2014/2015, relativamente alle azioni di miglioramento del benessere organizzativo, delle azioni di antidispersione, sostegno allo studio e riallineamento delle scelte effettuate dagli studenti nonché tutte azioni messe in campo a partire dall'organizzazione di sportelli di ascolto (CIC con psicologhe a disposizione della scuola e finanziate dalla F.del Monte) e corsi di sostegno allo studio durante l'a.s. tenuti anche grazie all'ausilio di accordi con Associazioni no profit. L'educazione alla legalità, al rispetto dell'ambiente (riciclaggio rifiuti ecc.) e alla sicurezza hanno entrambe caratterizzato il percorso di formazione in servizio degli studenti.

Anche nel corrente a.s. l'Istituto ha operato e perseguito scelte decisorie nel rispetto della destinazione delle risorse finanziarie costituenti la dotazione ordinaria o derivanti da entrate proprie, da altri finanziamenti dello Stato, della Regione, di Ente locale o di altri enti, pubblici e privati il cui vincolo prioritario si è basato sullo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione in itinere e di orientamento proprie *del fare scuola*.

Tutta la documentazione amministrativo-contabile di rito è stata pubblicata sul sito web (Albo pretorio). Sempre all'Albo (sito web) sono stati pubblicati per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 14 c. 7 del regolamento e ai sensi della L.241/'90, i rispettivi verbali di regolarità contabile e verifiche di cassa rilasciati dai Revisori dei Conti e tutti gli atti relativi all'attività contrattuale.

Pertanto il presente documento di verifica si delinea come una "sintesi" di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni collegiali durante le quali sono state esaminate le attività svolte, sono stati pianificati gli eventuali sviluppi futuri, si sono prese decisioni tradotte in delibere, nonché impegni finanziari riferiti ai nuovi progetti e attività caratterizzanti gradualmente il nuovo assetto organizzativo del Piano dell'Offerta Formativa .

In relazione a quello che è stato concretamente fatto e rendicontato e a quello che sarà necessario porre in essere ai fini di un miglioramento dell'offerta formativa, risulta pertanto possibile fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto .

## **AZIONI DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE**

- comunicazioni attraverso il sito- (interne);
- riunioni informali : confronto di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di percorsi di coinvolgimento trasparenti formali e informali mirati alla massima partecipazione;
- predisposizione di condizioni di coinvolgimento del personale e di indicazioni per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il Sistema SGQ (certificazione di sistema di gestione per la qualità regolata dalle Norme quadro della serie ISO 9001-2008) del quale la scuola si è dotato, contribuisce ad assicurare la capacità dell'organizzazione *fornitrice di*

*servizi* di strutturarsi e gestire le proprie risorse ed i propri processi produttivi in modo tale da riconoscere e soddisfare i *bisogni dei clienti- utenti* nonché l'impegno a migliorare continuamente tale capacità nel quadro di un approccio per processi anche tramite un'attenta verifica dello stato di avanzamento della qualità del servizio offerto e in particolare:

- la formazione e condivisione per il personale e studenti della scuola della **cultura, metodologie e strumenti della qualità**
- la promozione **dell'eccellenza**
- lo stimolo all'innovazione per il **miglioramento continuo** della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento (mezzi, sussidi, formazione, autovalutazione, ecc.)
- l'applicazione di modelli e strumenti per la **valutazione di efficacia e di efficienza** del servizio
- la **semplificazione dei processi di accesso ai documenti**
- l'ottenimento di un **riconoscimento con Enti a livello di territorio** quale organizzazione in grado di assicurare la qualità dei propri servizi nel tempo.

Cio' ha permesso a questa Amministrazione di monitorare :

- l'analisi e la **tenuta sotto controllo dei processi** e dei risultati
- l'attivazione del **miglioramento continuo** e diffuso, in un'ottica non autoreferenziale, come ricerca di una risposta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio, valorizzando le esperienze e le competenze degli operatori scolastici.

**La stessa documentazione aggiornata ogni qual volta se ne ravvisi l'utilità, permette di formalizzare chi fa che cosa, di stabilire cioè le responsabilità per ogni attività, le richieste di acquisto, spese, pianificazione uscite didattiche, richieste di formazione e approfondimenti, ovvero tutta la sequenza rigorosa delle operazioni, i controlli e le misurazioni necessari al fine di una trasparente rendicontazione finale. Il controllo continuo delle attività sia amministrative che didattiche garantisce la conformità del processo ai requisiti fissati in fase progettuale, il raggiungimento degli obiettivi, l'andamento e i risultati del processo stesso.**

Anche quest'anno è stata riconosciuta dall'Ente certificatore T.U.V. la certificazione di qualità che è stata estesa anche al Corso Serale. Questo assume una valenza positiva per il fatto che l'Istituto **esce dall'autoreferenzialità** e accetta che un **Ente esterno analizzi e valuti la sua organizzazione**. L' aprirsi alla valutazione esterna rappresenta, infatti, un grande cambiamento e una leva strategica verso la pianificazione di un miglioramento continuo.

**I requisiti fondamentali ai fini di una concreta verifica dell'attuazione del P.A. es. fin 2014/2015** si possono così **sintetizzare** attraverso:

- L'**analisi** degli elementi essenziali del sistema che governa le procedure poste in essere e la documentazione necessaria (manuale, registrazioni)
- La **gestione** delle risorse, ossia le responsabilità e le modalità di gestione delle risorse necessarie allocate nelle aree di progetto ( macroaree POF) per la realizzazione del progetto/ attività pianificate;
- La **realizzazione** del percorso progettuale , attraverso la definizione dei passaggi necessari per sviluppare i progetti/ attività e tenere sotto controllo l'erogazione del servizio
- Le **misurazioni, le analisi e il miglioramento** per dimostrare la conformità dei risultati e del Sistema di Gestione per la Qualità ai requisiti stabiliti e migliorare in modo continuo l'efficacia dell'offerta formativa

*Il Sistema di Gestione per la Qualità è per natura circolare e periodico, teso al miglioramento continuo e pertanto basato sulla pianificazione del POF, sul monitoraggio in itinere delle attività e progetti e loro efficacia formativa e sulla concreta ricaduta di quanto offerto a fine anno scolastico ( verifica).*

## VERIFICA ATTUAZIONE del P.O.F. e P.A. es. Fin. 2015

Stante quanto sopra richiamato circa il lavoro svolto al termine dell'attività didattica al 30 giugno 2015, è stata eseguita una disamina puntuale e rendicontazione finale di tutti i progetti/ attività sulla base della documentazione agli atti e della rendicontazione dei Referenti ( FS) delle rispettive Macroaree (approvazione del Collegio dei Docenti). Pertanto la puntuale rendicontazione, da parte dei Docenti Referenti Macroaree e di progetti/ attività caratterizzanti il POF, ha consentito a questa Amministrazione, sia di apportare variazioni rispetto alla realizzazione degli obiettivi prefissati nel corso dell'a.s.2014/2015 in merito alle concrete disponibilità finanziarie accertate, sia di poter presentare al Consiglio di Istituto l'analisi della gestione e i risultati conseguiti al 30 giugno per la verifica dello stato di avanzamento del POF.

- ✓ Si sono confermati carenti i finanziamenti per le spese di manutenzione da parte della Provincia in quanto questa Amministrazione ha dovuto affrontare spese per la messa in sicurezza anche attingendo ai contributi non vincolati.
- ✓ La contrattazione con la RSU per l'anno scolastico 2014/'15 è stata oggetto di costruttivo confronto e siglata.
- ✓ E' stata possibile confermare, nonostante la scarsità di entrate anche da parte delle famiglie relativamente al contributo liberale a favore della scuola, l'esperienza scolastica dell'erogazione Borse di studio premiali indirizzata agli studenti piu' meritevoli. Quest'anno in particolare, la premiazione è stata oggetto di attenzione anche da parte delle Autorità cittadine.
- ✓ E' stato disposto lo smaltimento di materiale in disuso e ammalorato "accatastato" nel corridoio di passaggio e vari locali della scuola ai fini di ripristinare le condizioni di sicurezza come previsto dalla normativa vigente. (miglioramento delle condizioni ambientali nell'ottica della sicurezza e la richiesta di "nuova destinazione d'uso" dei locali uso magazzino)
- ✓ Attraverso il Gruppo Tecnico BES composto da soggetti interni ed esterni, con riconosciute competenze non sempre presenti nella scuola e necessarie per affrontare l'esperienza di lavoro è stato rivisto e pubblicato il P.A.I.
- ✓ La Formazione in servizio (norme REACH) estesa a tutto il personale, agli studenti sui temi della Sicurezza, della legalità e della gestione amministrativa
- ✓ Si è realizzata la II^ annualità rete politecnica IFTS con Unibo ed Ecipar

- Pertanto, nonostante il minore sostegno finanziario, dovuto a criticità economiche con ripercussioni su tutti i servizi, l'Istituto I.S. "Manfredi- Tanari" a fronte di un avanzo di amministrazione non vincolato di incerta esigibilità a carico del MIUR, il contributo della Ditta di Distributori Automatici, dall'a.s.2012/2013 e il servizio Bar interno alla scuola dall'a.s. 2013/2014, ha confermato il suo massimo e continuo impegno nel reperimento di risorse esterne aggiuntive ed ha utilizzato tutte le opportunità offerte dalla collaborazione anche con Enti esterni ai fini di migliorare il livello del servizio erogato.

E' proseguita la collaborazione con CNA, ECIPAR e IIS MANFREDI-TANARI nell'ambito degli stage formativi (alternanza scuola-lavoro e IeFP) che vedono partecipe sia l'Ente F. P. ECIPAR. che la collaborazione con il C.N.A.). Le azioni poste in essere relativamente ai percorsi di alternanza scuola - lavoro si sono basate sullo

sviluppo di processi di apprendimento in itinere e sul campo ai fini di promuovere la “cultura” del lavoro privilegiando la “dimensione dell’esperienza in azione”. I percorsi di alternanza scuola- lavoro estesi ai due indirizzi e in particolare agli studenti dell’IPC Manfredi ( III^ ) ha inteso sviluppare le competenze richieste dal profilo formativo, culturale e professionale del corso di studi ( O.P. e O.A.S. nell’ambito della qualifica IeFP). Sono state poste in essere, nel corso dell’a.s. , le azioni di supporto interculturale da parte del gruppo di lavoro sull’Intercultura. In particolare tutti gli studenti stranieri, sprovvisti di titolo, hanno conseguito il diploma di I^ grado e alcuni hanno conseguito anche le borse di studio.

Attraverso la proficua collaborazione con il CNA e l’ECIPAR è stato attivato in il progetto “Business game” che ha riportato un riconoscimento ( II^ posto) anche all’EXPO.

E’ proseguita con grande entusiasmo da parte degli studenti e famiglie, *l’attività laboratoriale* per gli studenti disabili con l’Associazione Terra Verde.

E’ stato istituito un gruppo di lavoro per il RAV ( collaboratori Ds ed Esperto) ai fini della compilazione del doc. di valutazione e pianificazione del miglioramento come richiesto dal MIUR

Il quadro complessivo delle azioni messe in campo , anche per quest’ anno, è stato ampio, complesso e significativo, tuttavia reso possibile grazie alla collaborazione al lavoro puntuale e competente di tutta la Comunità professionale della scuola, dello Staff di dirigenza e dei collaboratori scolastici ( ATA) che hanno collaborato fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### • **Rapporti con le famiglie**

La vita della scuola nell’anno scolastico 2014-2015 è stata occasione anche di alcune iniziative che hanno interessato direttamente le famiglie. In particolare gli incontri con le psicologhe, l’incontro degli studenti con il sindaco e le autorità del territorio sia all’inizio dell’a.s. che anche in occasione della consueta manifestazione delle “*Borse di studio premiali?*”; la formazione tenuta dai VFF. in presenza rivolta a tutti gli studenti coinvolti nei percorsi di “scuola- lavoro” delle 8 ore sulla sicurezza, gli incontri con gli *esperti del mondo del lavoro*, della *cultura* e delle forze dell’Ordine ( P.G.), le manifestazioni finali dei progetti della scuola al FAI, che hanno visto un’alta partecipazione nella promozione anche da parte dei genitori.

La partecipazione all’incontro “*Il "Ben-essere" in famiglia Insegnanti, genitori e ragazzi alle prese con le sfide della crescita*”

Le famiglie hanno mostrato un generale interesse per le iniziative proposte sia dal Gruppo Sportivo, sia dalle attività di formazione e partecipazione a progetti organizzate dalla scuola. Accolte con entusiasmo le azioni di stage organizzate nel periodo invernale oltre alle consuete relative al periodo estivo ( borse di studio).

E’ stato migliorato il servizio *infoschool* di comunicazione scuola- famiglia attraverso l’attivazione di tutti i servizi offerti. E’ stato confermato il *libretto personale degli studenti* per una ulteriore comunicazione scuola-famiglia.

**PROPOSTA:** si intende promuovere la collaborazione attiva e la gestione partecipata con la componente Genitori, affinché la scuola venga percepita come centro di promozione culturale, sociale e civile. L’istituto consente, tramite apposite convenzioni con Enti Pubblici o associazioni, l’utilizzo delle strutture di quartiere per iniziative di valore educativo, convinti, come si è, della positività di cooperare con un “Gruppo Genitori” motivato e attento ai problemi della scuola. I rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali sono un tassello attivo nella propositività delle attività/contenuti con ricaduta didattico-educativa.

#### • **Rapporti con altre istituzioni scolastiche**

L’istituto ha mantenuto i consueti rapporti con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio per curare meglio il percorso scolastico e il ri-orientamento dei nostri studenti nei momenti di passaggio da un Istituto /Ente scolastico all’altro e viceversa. Sono stati confermati accordi di rete con CPIA e Associazioni ( progetti antidispersione).

*Si intende rafforzare la continuità verticale con le Istituzioni formative presenti sul territorio, attraverso un impegno congiunto già a fine agosto e nei primi giorni di settembre che veda la condivisione di spazi e attività laboratoriali con studenti I^ ciclo.*

#### • **Rapporti con il territorio e con le istituzioni non scolastiche.**

Il nostro Istituto ha confermato un rapporto articolato con il territorio, facilitato dal canale di comunicazione con le diverse Associazioni operanti e, in particolare con il Quartiere Savena.

#### • **L’attività negoziale:**

La pluralità di rapporti che quotidianamente ha intrecciato questa dirigenza , non circoscritta solo all’impegno di contrattazione con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, sono stati sempre orientati a comportamenti

professionali ed etici in applicazione delle norme sulla trasparenza e nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni. A fronte di un Albo aperto fornitori ed Esperti, curato dall'Ufficio Patrimonio, l'attività negoziale si è basata sulla richiesta di preventivi, comparazioni e diretto accesso alla piattaforma offerte MEPA e CONSIP.

#### • Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi e nella nomina dei Coordinatori di classe, si è tenuto conto delle competenze personali, della disponibilità di ciascun docente a ricoprire con serietà l'incarico, della continuità degli interventi formativi.

Il Collegio dei docenti ha scelto le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Sono stati altresì designati dal Collegio Docenti, i docenti referenti per particolari tematiche e attività, i docenti tutor dei colleghi neo immessi in ruolo.

Il personale amministrativo è stato assegnato ai vari compiti secondo le modalità previste dal Mansionario e previo monitoraggio delle singole esigenze espresse dallo stesso personale e definite dalla Contrattazione integrativa di Istituto. I collaboratori scolastici sono stati assegnati ai reparti secondo i criteri fissati nella Contrattazione integrativa di istituto, che ha regolamentato anche le modalità di assegnazione di incarichi specifici e di attività a carico del Fondo dell'istituzione scolastica.

**PROPOSTA:** bisogna puntualizzare maggiormente gli incarichi ad personam agli ATA affidando compiti ben specifici con responsabilità chiare e regole comuni di attuazione.

#### • Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore s.g.a. sulla base delle direttive impartite dal Dirigente a inizio anno scolastico e si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti.

E' stato sottoscritto il Contratto integrativo di istituto per la gestione del Fondo dell'Istituzione scolastica ed è stato successivamente adeguato alla sequenza contrattuale.

Il Programma annuale 2015 ed il Conto consuntivo 2014 hanno avuto parere favorevole dai Revisori dei conti e sono stati approvati dal C.I. nei termini previsti dalla normativa (tutta la documentazione al riguardo è stata pubblicata sul sito della scuola).

**PROPOSTA:** si intende migliorare la partecipazione attiva e propositiva di tutto il personale ATA la vita della scuola e di far valere di più il loro ruolo importante all'interno dell'organizzazione scolastica.

#### • Organi collegiali.

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal collegio. Fattivo e propositivo si è rivelato l'intervento dei membri del Consiglio d'Istituto e significativo e professionale l'apporto dato dai docenti in Collegio. L'articolazione delle attività è stata arricchita nel corso dell'anno dalla costituzione di gruppo di lavoro della Commissione Qualità che ha operato in sinergia con le funzioni strumentali e con lo staff del dirigente scolastico su argomenti specifici come l'"*Autovalutazione d'istituto*", i "*rapporti con l'INVALSI*", la redazione dei "*Documenti della scuola*" e le problematiche inerenti la "*Sicurezza e la Privacy*".

**PROPOSTA:** fornire una maggiore collaborazione e cooperazione fra i vari organi istituzionali e migliorare l'informazione, presso i nuovi docenti, delle attività del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti.

#### • Progettazione didattica e innovazione.

La progettazione didattica delle classi è stata realizzata e condivisa all'interno dei Dipartimenti.

In particolare sono state mantenute e rimodellate le nuove progettazioni didattiche (piani di studi personalizzati, unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari), la cui attuazione è stata monitorata e condivisa nelle riunioni dei gruppi docenti e dei consigli di classe.

In orario pomeridiano sono stati attivati attività di recupero disciplinari con l'Ass. Nuovamente

I progetti sono stati gestiti dal personale docente della scuola, che ha prestato ore aggiuntive di insegnamento con compenso a rendicontazione effettiva. (MOF)

Nel rapporto insegnamento-apprendimento si è cercato di dare sempre più spazio alla didattica laboratoriale, fatta di attività pratiche, di lavori di gruppi collaborativi e cooperativi. Valido l'apporto dato alla didattica interattiva per mezzo dell'utilizzo dei videoproiettori installati in tutte le aule (Aule adibite a laboratori) che hanno contribuito positivamente all'azione didattica del docente. Sono state pubblicizzate dalla dirigenza direttamente

sul sito web, con l'apporto dell'amministratore di sistema, la divulgazione delle attività svolte (Eventi) dalla scuola. Nell'ambito della sua attività la dirigenza ha curato l'archiviazione del materiale didattico prodotto (prove INVALSI e doc per RAV).

**PROPOSTA:** si richiede una maggiore sinergia fra le componenti dei C.di Cl. per una progettazione basata su conoscenze e abilità disciplinari che vengano poi utilizzate su compiti unitari e su competenze, ovvero l'*"interdisciplinarietà"*. Si richiede un maggior utilizzo degli strumenti multimediali già presenti nelle aule.

- **Azioni di accoglienza e orientamento.**

Nell'ambito della sua attività la funzione strumentale "area orientamento" ha elaborato e realizzato diverse iniziative per il passaggio tra scuole e per la conoscenza della scuola sul territorio.

Le funzioni strumentali "area disabilità e area BES- DSA" hanno lavorato sulle problematiche del disagio e hanno curato i PEI degli alunni diversamente abili, il P.A.I. e la divulgazione delle esperienze di ricerca-azione poste in essere dalla scuola, partecipando ad incontri istituzionali al MIUR

Per quanto riguarda l'integrazione degli studenti stranieri anche quest'anno sono state attuate attività, iniziative e realizzati progetti per favorirne l'inserimento e l'integrazione. Istituita, grazie alla collaborazione del docente vice RSQ, la piattaforma i ALMADIPLOMA in collaborazione con ALMAORIENTA laddove gli studenti possono accedere ed inserire il proprio C.V. che verrà preso in considerazione dalla Aziende interessate e iscritte alla Piattaforma.

**PROPOSTA:** cercare di analizzare meglio i casi di disagio, identificare gli eventuali alunni BES e DSA e cercare di coinvolgere maggiormente le famiglie per la gestione e risoluzione dei problemi.

- **Formazione in servizio.**

E' stata svolta l'attività di formazione in servizio prevista dal Piano annuale di formazione.

Il personale docente neo immesso in ruolo ha seguito, inoltre, il corso di formazione organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

**PROPOSTA:** implementare i corsi di formazione interni su varie tematiche emergenti gestiti anche dai docenti.

- **Visite guidate, eventi, manifestazioni.**

Nel corso dell'anno tutte le classi e sezioni hanno partecipato a visite guidate e ad escursioni sul territorio ben organizzate dalla funzione strumentale all'area "viaggi di istruzione e stage"; diverse classi/sezioni hanno assistito a manifestazioni e partecipato a mostre, per ultimo il progetto "l'economia incontra gli studenti"- progetto nazionale di Cuneo e all'EXPO come studenti premiati. Queste attività hanno contribuito ad ampliare le conoscenze e gli orizzonti culturali degli alunni. Numerosi e significativi gli Eventi organizzati e posti in essere dalla F.S.

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti dell'area disabilità, hanno presentato alle loro famiglie i lavori svolti nel corso dell'anno nell'ambito della progettazione dell'arricchimento dell'offerta formativa.

**PROPOSTA:** ampio spazio alle manifestazioni che si svolgono nel corso dell'anno scolastico e a fine anno.

- **Valutazione degli studenti**

Le attività di valutazione, con cadenza trimestrale/pentamestrale, sono state mirate a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze traducibili anche in *acquisizioni di capacità di "sintesi in autonomia"* e al comportamento degli studenti.

**PROPOSTA:** approfondire il significato della valutazione come momento fondamentale nel processo insegnamento-apprendimento; utilizzare con efficacia ed equità gli strumenti di valutazione (test oggettivi, prove INVALSI, compiti, verifiche, osservazioni sistematiche, documenti di valutazione (stage), registri, momenti e azioni della valutazione) per una valutazione omnicomprensiva della maturazione e dell'impegno di ogni studente.

### **La politica e le attività messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati**

-la politica e gli obiettivi misurabili, e tutto quello che segue,

- lo sviluppo documentale,

-la formazione del personale,

-l'applicazione (e ricaduta) quotidiana di quanto definito,

- l'analisi dei risultati ottenuta attraverso fasi di monitoraggio e misurazione

-l'archiviazione di tutti i documenti che costituiscono l'intero sistema di unitarietà del servizio

In riferimento agli **ALUNNI** con **DIAGNOSI** di **D.S.A.** i Docenti in collaborazione con la famiglia e con il docente referente della scuola redigono un P.D.P., un piano didattico condiviso dalla famiglia, dall'alunno e dai

docenti che tiene conto delle caratteristiche comportamentali dell'alunno, ovvero della partecipazione all'attività didattica in termini di collaborazione e di relazione tanto con gli adulti quanto con i compagni, delle caratteristiche del processo di apprendimento in termini di capacità di attenzione, di memorizzazione, delle procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche, nonché della capacità di organizzare informazioni. Il rapporto scuola-famiglia rappresenta una risorsa. Infatti i genitori e i Docenti svolgono, quindi, un compito congiunto nel sostenere la motivazione, l'autostima e l'impegno scolastico dell'alunno nonché complementari nella realizzazione di mediazione didattica e educativa.

• **Clima di scuola percepito dal Docente**

Soddisfacente il clima di relazioni che vige all'interno della scuola e che viene tangibilmente percepito dai Docenti e dal Personale Scolastico. Questa base di fiducia e di interscambio di pratiche, metodi, informazioni, sostegni personali, riesce a motivare proficuamente il singolo operatore della scuola che diventa protagonista cooperante con i colleghi nel compito di insegnamento e formazione degli studenti.

**PIANO DI MIGLIORAMENTO:**

**attuare un Piano di Miglioramento partendo dalle criticità emerse.** Il gruppo di lavoro mettendo al vaglio i punti debolezza emersi ha cercato di comprendere i fattori e le variabili che hanno potuto incidere sulla rilevazione di tali criticità. Sono stati **somministrati questionari** strutturati contenenti indicatori di qualità; **raccolta, tabulazione e visualizzazione** grafica degli stessi. Nello stabilire le priorità degli interventi si intende privilegiare e dare precedenza a quelli che dall'indagine risultano percepiti come più carenti. A conclusione di tale riflessione si reputa possibile e fattibile il Piano di Miglioramento in quanto consapevoli dei punti di debolezza ma altrettanto consapevoli di poter puntare sui punti di forza riscontrati dal team e in cui si è rispecchiata la scuola. Il **Piano di Miglioramento**, deve essere inteso come una prima fase, punto di partenza di un percorso che tende al miglioramento continuo e quindi alla promozione di un alto livello di **QUALITÀ** della scuola che non perda mai di vista la **SCUOLA** come **Comunità professionale**.

**PROPOSTA:** Migliorare, promuovere e diffondere la cultura della Valutazione e dell'Autovalutazione, come processo in grado di controllare e favorire l'analisi dell'efficacia e l'efficienza del Sistema Scuola. Utilizzare le risultanze del processo di Autovalutazione per lavorare in sinergia con gli Enti Pubblici e Privati presenti nel nostro territorio.

**SINTESI GESTIONE ORGANIZZATIVA E RISULTATI CONSEGUITI**

OGGETTO	MODALITA'AFFRONTATE	SOGGETTI E FINALITA'
❖ DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI	senza alcun vincolo che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e supporto allo studio.	Docenti
❖ ALBO ESPERTI E ALBO FORNITORI ❖ ACQUISTI CONSIP/MEPA	controllo di regolarità avvio ed espletamento bandi – aggiornamento Albo fornitori ed Albo Esperti.	Dirigenza e Ufficio Amministrativo
❖ AUTONOMIA NEGOZIALE	DS- con l'ausilio della Dirigenza e per tramite anche di Commissioni-	DS- e delega DSGA
❖ CONTROLLO RISULTATI	❖ rispetto all'efficienza ed efficacia	Ds-Dirigenza- F.S. OO.CC. Revisori dei Conti
❖ RISORSE PER FINANZIARE I PROGETTI	❖ Dirigenza- ❖ Docenti	Ref. Docenti Progetti Contrattazione collettiva

❖ <b>MANSIONARIO PER ORGANIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI</b>	❖ di supporto all'attività del POF ❖ mansionario e incarichi P.A. del DSGA	Ds-Dsga-Dirigenza- Ufficio Amministrativo- F.S.	
❖ <b>POF 2014/2015 (PIANIFICAZIONE)</b>	❖ Pianificazione a seguito anche dei nuovi indirizzi - e IeFP;	STEP: 1-indirizzi generali (C.I.) 2-attivazione dei necessari rapporti interistituzionale (DS) 3- pareri espressi dalle diverse componenti OO.CC. 4- reso pubblico attraverso il sito web e consegnato all'atto dell'iscrizione ( formato ridotto )	
❖ <b>NEL POF</b>	❖ <b>Sono stati concordati e resi noti.</b>	1-gli obiettivi delle scelte effettuate 2-le aree di intervento in ambito curricolare, metodologico e organizzativo della scuola. 3-le modalità di valutazione e di verifica dei risultati di apprendimento.	
❖ <b>POF (RIORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO)</b>	È stato: ❖ elaborato attraverso un percorso di riorganizzazione e monitoraggio delle attività e progetti raggruppati per Macroaree di progetto		
❖ <b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	Si riconferma la pianificazione per obiettivi e progetti sulle esigenze espresse in corso d'anno dal personale in riferimento alle richieste Formazione in servizio	Dirigenza- DSGA Dipartimenti- F.S. ATA	
Bologna 30 giugno 2015		Il Dirigente scolastico <i>arch. Paola Calenda</i>	

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Considerato che l'art. 6, 1° comma, del D.I. 44/2001, dispone che il Consiglio di Istituto deve provvedere entro il 30 Giugno di ogni anno, con apposita delibera, alla verifica dello stato di attuazione del Programma Annuale ed apportare le modifiche necessarie;
- Visto che, conformemente a tali disposizioni, i Referenti Responsabili dei Progetti ( F.S.) hanno predisposto apposite relazioni in sede di Collegio Docenti sui Progetti ad essi affidati in quanto parte integrante delle rispettive Macroaree;
- Visto che il Direttore SGA ha redatto, ai sensi dell'art. 6, comma 6° del citato D.I. 44/2001, la relazione di competenza, con la quale ha proceduto a tale verifica, segnalando le proprie valutazioni in ordine all'andamento delle entrate ed alla consistenza degli impegni di spesa e dei relativi pagamenti eseguiti;
- Considerato che da tale ultima relazione è emersa la necessità di operare alcune modifiche derivanti da accertamenti di nuove entrate finalizzate e da impegni per maggiori spese, per i quali sono stati emessi appositi decreti dirigenziali, che si portano a conoscenza del Consiglio di istituto;
- Visto il **Mod. H bis** compilato e sottoscritto dal Direttore SGA;
- Visto il **Mod. F** – Modifica al Programma Annuale e il mod. G – Scheda illustrativa finanziaria per progetto/attività predisposti dal Direttore SGA;

Prot. 4493/C14

Bologna, 30/062015



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008

- Richiamata la deliberazione consiliare con la quale è stato approvato il Programma Annuale dell'E.F. 2015;

#### SOTTOPONE AL C.I.

di modificare il Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2015, come segue, in merito a quanto specificamente riportato nelle tabelle relative alle NUOVE ENTRATE- STORNI ATTIVITA' PROGETTI. ( vedi tabelle allegate)

Prot. 4493/C14

Bologna, 30/062015

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art. 25, comma 4 del Dlgs 30.03.01 n. 165;
- **VISTO** l'art. 6, comma 4 del Regolamento concernente le istruzioni amministrativo contabili D.M. 01.2.01 n. 44;
- **VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2015, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/02/2014;
- **VISTO** il Mod. F, il Mod. H Bis ed i modelli G compilati e sottoscritti dal Direttore SGA;
- **ACCERTATE** le nuove/maggiori entrate analiticamente sotto descritte;
- **VERIFICATO** che lo stato di attuazione del programma richiede interventi modificativi rispetto alle previsioni iniziali;
- **VISTA** la convenzione per la gestione del Bar interno all'Istituto prot. n. 5001/C14 del 26/9/2013;
- **VISTE** la comunicazione del MIUR prot. n. 3260 e 3271 del 25/02/2015;
- **VISTE** le carte contabili di entrata della Banca Monte dei Paschi di Siena, cassiere dell'Istituto e le risultanze del conto corrente postale;
- **VERIFICATE** le disponibilità finanziarie dell'Istituto,

### DECRETA

Per quanto in premessa rappresentato, di apportare alle Entrate e alle Spese del Programma Annuale relativo all'E.F. 2015 le seguenti modifiche, riportate analiticamente anche nell'allegata modulistica ministeriale:

### NUOVE ENTRATE FINALIZZATE

VOCE	CAUSALE	IMPORTO	ENTRATA	USCITA
Finanziamenti dallo Stato – Altri finanz. vincolati	Finanziamento per la realizzazione di progetti per una scelta consapevole del percorso di studio, ecc. ai sensi dell'art. 8 del D.L. 104/2013	1.113,04	2/4/3	P04
Finanziamenti dallo Stato – Altri finanz. vincolati	Finanziamento per l'acquisto di libri per comodato d'uso agli studenti ai sensi dell'art. 6 c. 2 del D.L. 104/2013	1.697,60	2/4/3	A02
Altre Entrate - Diverse	Canone per concessione della gestione del Bar presso l'Istituto, da versare alla Città Metropolitana di Bologna (ex Provincia) proprietaria dei locali -	8.023,00	7/4/1	A01
Contributi da privati –	Contributo per la gestione del Bar presso l'Istituto –	2.500,00	5/4/2	P01

Prot. 4493/C14

Bologna, 30/062015



Altri vincolati	Contratto prot. 5001/C14 del 26/9/2013			
-----------------	--	--	--	--

### MAGGIORI ENTRATE

VOCE	CAUSALE	IMPORTO	ENTRATA	USCITA
Altre entrate - Diverse	Bonifico respinto da banca ricevente – Mandato n. 244 – Compenso Famularo per progetto IFTS	41,45	7/4/4	P10
Contributi da privati . Famiglie vincolati	Maggiori quote versate dagli studenti per viaggi di istruzione	2.099,56	5/2/1	P03

### *STORNI E VARIAZIONI FRA AGGREGATI DI SPESA*

DESCRIZIONE	IMPORTO	DA	A
Variazione stanziamento previsione di spesa fra aggregati di spesa – Attività A01	3.700,00	0302	0202 250,00 0310 1.400,00 0404 2.050,00
Variazione stanziamento previsione di spesa fra aggregati di spesa – Progetto A02	3.128,00	0307	0402 628,00 0404 2.000,00 0801 500,00
Variazione stanziamento previsione di spesa fra aggregati di spesa – Progetto A04	4.000,00	0603	0404
Variazione stanziamento previsione di spesa fra aggregati di spesa – Progetto A05	1.500,00	0306	0404
Variazione stanziamento previsione di spesa fra aggregati di spesa – Progetto P02	380,00	0203	0202 360,00 0404 20,00
Variazione stanziamento previsione di spesa fra aggregati di spesa – Progetto P03	1.154,00	0302	0305 958,00 0307 151,00 0801 45,00
Variazione stanziamento previsione di spesa fra aggregati di spesa – Progetto P04	190,00	0304	0302

### RADIAZIONE ED ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

N. ACCERTAMENTO/ IMPEGNO	CAUSALE	IMPORTO
505/2012	Provincia di Bologna – canone gestione Bar Cafè di Campoli periodo 12/9/2012-11/3/2013, mai versati all'Istituto da parte del gestore	2.006,28
444/2013	IGPDecaux – Contratti di affissione – Prestazione non effettuata	915,00

Prot. 4493/C14

Bologna, 30/062015



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008

580/2013	Compenso netto per attività connessa al progetto IFTS a.s. 2013/14 - Tamburrino Daniela - Compenso non dovuto	50,72
581/2013	Compenso netto per attività connessa al progetto IFTS a.s. 2013/14 - Salvaggio Gaetano - Compenso non dovuto	82,90
582/2013	Compenso netto per attività connessa al progetto IFTS a.s. 2013/14 - Puccio Rosaria - Compenso non dovuto	82,90
583/2013	Compenso netto per attività connessa al progetto IFTS a.s. 2013/14 - Lombardo Rosalia - Compenso non dovuto	16,58
584/2013	Compenso netto per attività connessa al progetto IFTS a.s. 2013/14 - Currò Concetta - Compenso non dovuto	16,58
585/2013	IRPEF su compensi al personale ATA per attività connesse al prog. IFTS - minore versamento per minore compenso dovuto	88,74
586/2013	INPDAP car. Dip. su compensi al personale ATA per attività connesse al prog. IFTS - minore versamento per minore compenso	32,78
587/2013	INPDAP car. Stato su compensi al personale ATA per attività connesse al prog. IFTS - minore versamento per minore compenso	90,15
588/2013	IRAP su compensi al personale ATA per attività connesse al prog. IFTS - minore versamento per minore compenso dovuto	31,69
589/2013	F.C. su compensi al personale ATA per attività connesse al prog. IFTS - minore versamento per minore compenso dovuto	1,31
590/2013	INPS su compensi al personale ATA per attività connesse al prog. IFTS - minore versamento per minore compenso dovuto	1,00
521/2014	Cea Estintori S.p.a. - Minore pagamento su fattura n. 25005 del 22/11/2013	66,97

- 1) Il presente provvedimento viene portato per ratifica e delibera al Consiglio d'Istituto a norma dell'art. 6, comma 4 del Regolamento ex D.M. n. 44/2001, citato in premessa;
- 2) Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nell'ambito delle proprie competenze, apporterà agli atti di gestione contabile le relative modifiche;
- 3) Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del Regolamento n. 275/99 è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Arch. Paola Calenda

- Al Presidente del Consiglio di Istituto- Sede
- Al Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi- Sede
- All'albo - Sede

Prot. 4493/C14

Bologna, 30/062015



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008

Prot. 4493/C14

Bologna, 30/062015



**Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008**